



# **Città di Nichelino**

**Rassegna stampa dal 4 al 10 gennaio 2025**

## Appalti pubblici, lavori pubblici e servizi: protocollo d'intesa tra Nichelino e i sindacati



Firmato nei giorni scorsi dal Comune assieme a Cgil, Cisl e Uil



Sottoscritto protocollo d'intesa tra Nichelino e i sindacati

**NUOVO CORSO  
a TORINO**

**promozione  
accoglienza** Torino  
C.so Belfo, 26



Firmato nei giorni scorsi a Nichelino un protocollo d'intesa tra Comune e i sindacati confederali Cgil, Cisl e Uil. L'amministrazione guidata da Giampiero Tolardo è la prima sottoscrivere un accordo con le organizzazioni sindacali torinesi, definendo le linee guida in materia di appalti pubblici, concessioni di lavori, forniture e servizi.

### "Tutelare i diritti e combattere l'illegalità"

*"Gli obiettivi sono molteplici - ha spiegato il sindaco - In primis migliorare la qualità dei servizi pubblici e garantire occupazione stabile e di qualità. Poi tutelare i diritti dei lavoratori, ridurre gli infortuni sul lavoro e promuovere la trasparenza nelle gare d'appalto, rafforzando così la lotta contro l'illegalità e la concorrenza sleale".*

*"Si tratta di un importante passo avanti per una gestione più equa e sicura nel nostro territorio", ha concluso il primo cittadino di Nichelino*

## Nichelino, la piscina si rinnova e diventa energeticamente green

La piscina di Nichelino diventa «green». Partiranno a breve i lavori di riqualificazione dell'impianto costruito nel 2003 e diventato, negli anni, il più costoso della città in termini di consumi energetici. La progettazione ha coinvolto il Centro Nuoto Nichelino, gestore dell'impianto, il Comune, che ne è proprietario, e la Gse - Gestore Servizi Energetici, ente

promotore dello sviluppo sostenibile dell'Italia. «L'intervento ha l'obiettivo di abbattere i costi delle bollette di luce e gas - spiega l'assessore allo sport Francesco Di Lorenzo -. La riqualificazione vale circa 1 milione di euro, di cui 380mila euro circa messi a disposizione dal Comune che farà anche da garante fidejussorio, mentre Gse interviene con un finanziamento a

fondo perduto di oltre il 67%. I lavori dovrebbero iniziare a fine gennaio». Prevista l'installazione di pompe di calore al posto delle caldaie, pannelli solari e batterie, oltre alla sostituzione di serramenti, il rifacimento del cappotto esterno e dei condotti di aerazione. Il consumo energetico calerà del 35%, risparmiando circa 90mila euro dei 249mila attuali. **R.NIC** —

## "Il nuovo anno porterà a Nichelino la rivoluzione della raccolta differenziata"



Il sindaco Giampiero Tolardo parla di cosa cambierà con l'avvio del porta a porta per plastica, acciaio e alluminio. E torna sui problemi e le devastazioni di Capodanno



Il sindaco di Nichelino Giampiero Tolardo parla della rivoluzione della raccolta differenziata

Se il 2024 è stato l'anno in cui sono andati avanti in modo spedito i **lavori per la costruzione di due nuove scuole**, il 2025 a Nichelino vedrà la **rivoluzione della raccolta differenziata**. Un obiettivo per cui il Comune ha già iniziato a lavorare dai mesi scorsi. *"E' stato avviato il processo di internalizzazione della raccolta della plastica, avvio di un sistema di raccolta più puntuale, con l'obiettivo di migliorare uno di quegli elementi su cui si possono ottenere dei risultati più soddisfacenti, grazie anche al contributo dei cittadini"*, ha spiegato il sindaco Giampiero Tolardo.

Bene ma non benissimo, viene da dire, usando un vecchio slogan.

"I riscontri di chi arriva da fuori città e non risiede qui sono di una Nichelino molto migliore rispetto al passato. Sicuramente tutto è migliorabile e ci sono ancora margini di crescita, mala strada imboccata è quella giusta. I cittadini hanno fatto bene ma possono essere ancora migliori e più attenti per quanto riguarda il discorso della raccolta rifiuti. Ci sarà un periodo di transizione da vivere con la dovuta pazienza, con l'**avvio del porta a porta per plastica, acciaio e alluminio** e l'addio alle vecchie 'campane': chiediamo l'impegno di tutti gli utenti a fare ancora meglio che in passato, solo così si potrà vincere questa scommessa e, nel contempo, trovarsi a non pagare bollette più esose".

Non possiamo non tornare su quanto di brutto è successo a Capodanno.

"Sono indignato. Comprendo il petardo, le urla e gli schiamazzi, non la devastazione che è avvenuta. Per il nuovo anno dovremo riorganizzare il sistema degli eventi e recuperare qua e là risorse che potranno essere utilizzate durante la notte di Capodanno, ma nel contempo mi sento di dire che quest'anno è successo di più di quanto era capitato nel 2024 ma molto meno di quello precedente. Ma non è pensabile come soluzione mettere l'esercito per presidiare piazza Di Vittorio, il tema del disagio sociale di alcuni ragazzi purtroppo è un fenomeno diffuso che non riguarda solo Nichelino".

Se dovesse riavvolgere il nastro, cosa di bello invece si porta nel nuovo anno dal 2024 appena concluso?

"A livello personale il viaggio fatto in Senegal, dove ho toccato con mano i risultati di un progetto lanciato nel 2018 per la cooperazione internazionale, vedere gli occhi e i sorrisi di certi bambini per alcune piccole conquiste arrivate grazie anche al contributo del comune di Nichelino, sono un ricordo che mi riempie di orgoglio e che mi porterò dietro per sempre. Poi, se vogliamo citare una cosa più piccola, un progetto di natura identitaria come la pasta al basilico del territorio, che abbiamo lanciato durante la festa di San Matteo, è una novità da far crescere ancora. Poi, ovviamente, aver portato al Sonic Park Gigi D'Agostino è stata una soddisfazione, ricordando che è nato a Mirafiori ed è orgoglio di tutta la zona sud di Torino".



RACCOLTA RIFIUTI, IL NUOVO SISTEMA IN VIGORE DA APRILE

## Nichelino, spariscono le “campane” plastica e vetro diventano porta a porta

Rivoluzione della raccolta differenziata, a Nichelino. Per scoraggiare gli abbandoni seriali su strada e l'inciviltà dilagante, l'amministrazione ha deciso di eliminare le «campane stradali» per la raccolta di plastica e lattine e di passare alla raccolta «porta a porta». Il nuovo sistema entrerà in vigore il prossimo aprile, ma per abituare gradualmente i cittadini che, d'ora in poi, dovranno riporre in appositi sacchi di plastica la loro immon-

dizia, l'amministrazione ha già avviato incontri informativi con amministratori e residenti per spiegare il nuovo metodo mentre il Covar ha avviato una campagna di comunicazione per spiegare come usare i sacchi. Le prime campane verranno tolte a febbraio e la loro completa scomparsa è prevista ad aprile.

Un sistema già attivo in altre città dove la raccolta e lo smaltimento rifiuti è gestita dal Consorzio Covar 14 (come Mon-

calieri), dove i rifiuti devono essere esposti in strada in giorni e orari prestabiliti. Un sistema che Nichelino – che da anni fa i conti con il malcostume dell'abbandono di rifiuti – sembrava non voler decollare, ma che ora si è reso necessario per il progressivo abbassamento dei contributi Conai, contributi che il Consorzio Nazionale Imballaggi ripartisce tra i comuni virtuosi. Una sorta di incentivo a riciclare meglio, insomma, che la città rischia di perdere.



Cassonetti stracolmi e rifiuti divisi male a Nichelino

RICORRENZA

Nichelino è rimasto l'ultimo comune del Consorzio, sui 19, ad avere ancora la raccolta di plastica e metalli per strada: «Questo ci espone agli abbandoni anche da parte di persone provenienti da comuni limitrofi che pensano così di risparmiare sulla bolletta, mentre i costi di smaltimento per noi aumentano – spiega il sindaco Giampiero Tolardo –. Ciò porta a una bassa percentuale di riciclo e recupero perché la circa il 50% dei rifiuti inseriti nelle campane non sono corretti e rendono impuro il materiale. Se non raggiungiamo una percentuale prestabilita perdiamo, come Comune, il contributo che ci consente di non far lievitare le tariffe». E.N.C. —

7/01/2025 TorinOggi

## Nichelino, spuntano cartelli contro i padroni incivili degli amici a quattro zampe



Sui muri di alcune case di via Gozzano spuntati messaggi e avvisi che invitano ad usare le aree cani



Nichelino, spuntano cartelli contro i padroni incivili degli amici a quattro zampe

**NUOVO CORSO**  
a **TORINO**

**promozione**  
**accoglienza**

Torino  
C.so Belf., 26



Sui muri di alcune case di via Gozzano, a Nichelino, negli ultimi giorni sono comparsi messaggi e avvisi dal contenuto molto esplicito, che tirano in ballo i padroni incivili degli amici a quattro zampe.

### I cartelli esposti in via Gozzano

“Per motivi di igiene si prega di non far urinare i cani sul muro di casa”: per qualcuno, evidentemente, il limite di sopportazione è stato superato. Non viene tirato in ballo l'animale, ma il riferimento è al proprietario, anche se probabilmente il riferimento è più generale ed esteso.

### L'invito ad utilizzare le aree cani

L'invito è quello di utilizzare le aree cani per far divertire e sfogare l'amico a quattro zampe, utilizzando quei momenti anche per risolvere il problema dei bisognini. Perché non ne abbiano a pagare le conseguenze il decoro pubblico e la pulizia della città.





# L'allarme Nichelino e Candiolo in mano ai vandali

Tra fine dicembre e inizio gennaio registrati diversi episodi, protagonisti per lo più gruppi di giovani

**NICHELINO/CANDIOLO** È stato un fine anno segnato da gravi episodi di vandalismo, per lo più con il coinvolgimento di giovani e giovanissimi.

## GUERRIGLIA URBANA A NICHELINO

Per il terzo Capodanno di fila la piazza centrale è stata intagliata dai vandali. All'avvicinarsi della mezzanotte un gruppo di 30-40 giovani ha preso possesso dell'area, lanciando mortaretti e facendo detonare una bomba carta sopra una cascata di monopattini elettrici ed estintori, sottratti dall'autorimessa del condominio confinante e imbevuti di bevanda alcolica. Una combinazione che ha provocato una fortissima esplosione, e trasformato piazza Di Vittorio nell'arena di una piccola battaglia urbana. Le scorribande, documentate anche da filmati ora all'esame degli inquirenti, sono proseguite per oltre un'ora, provocando persino la momentanea interruzione dell'illuminazione pubblica e lasciando sul marciapiede anche una ventina di bossoli provenienti da una pistola scacciacani.

I protagonisti, all'apparenza tutti minorenni, hanno di fatto approfittato della temporanea assenza dei Carabinieri, chiamati a sedare un'aggressione familiare intorno alle 23,40, e tornati al presidio in questo caso, da uno dei palazzi vicini. Vicende per le quali le opposizioni presannano interrogazioni in Consiglio comunale, con il capogruppo del Movimento 5 Stelle, Roberto Di Vito, che accusa ritardi nell'introduzione dei sistemi di videosorveglianza e sottolinea come la sicurezza e il decoro debbano essere «una priorità: non possiamo più accettare ritardi e promesse non

mantenute». Tolardo spiega invece come i Carabinieri siano stati presenti «fino alla chiamata di emergenza, rientrando direttamente in forze. È vero che il sindaco è responsabile della gestione dell'ordine pubblico, ma di certo non è alla guida di un esercito. L'avemo, non appena quantificati i danni, formalmente denunciato e chiederemo il risarcimento alle famiglie dei responsabili. Resta comunque un problema che ci interviene tutti quanti: una parte di popolazione, non solo qui, non riconosce alle istituzioni autorità e autorevolezza. Dobbiamo fare di più, anche in termini preventivi, rispetto a quello, e posso assicurarvi che non è comunque poco, che già facciamo quotidianamente».

## FURTI E INCENDI DOLOSI A CANDIOLO

Atti vandalici anche nella vicina Candiolo, dove lo scorso 23 dicembre, verso le 21,30, una squadra dei Vigili del Fuoco di Vinovo ha domato un incendio che stava divampando nel parco giochi di via Roma: individui sul posto dai Carabinieri cinque adolescenti, quali responsabili di aver dato fuoco ad un cipresso.

Nei giorni successivi, in via Carducci, sono stati divolti alcuni pali della segnaletica stradale, nel parcheggio pubblico di via Roma 27 a due auti sono state asportate le quattro ruote, e in via Montale c'è sta-



to un furto a cui sono sommati altri tre tentativi di furto andati a vuoto, poiché in casa vi erano i proprietari. Altri due gravi furti sono avvenuti la sera del 31 dicembre: un nutrito gruppo di ragazzi

«la maggior parte nichelino», puntualizza il comandante di Polizia locale Bruno Pavia, in piazza Sella, nel corridoio di collegamento con via Montpaschal, ha appiccato il fuoco su una panchina, dan-



A sinistra, i resti ancora fumanti del botto di Capodanno in piazza Di Vittorio, a Nichelino. A destra, la panchina e il murale danneggiati e il cipresso in fiamme, a Candiolo.

carta; fiamme poi spente, in qualche modo, da loro stessi, nel timore che potessero divampare in modo incontrollato.

Rimane invece, rispetto alla questione del cipresso, ancora qualche dubbio sulla dinamica dei fatti, sui quali la sindaco Chiara Lambertoni sottolinea che «Le Forze dell'Ordine stanno concludendo la valutazione delle immagini delle telecamere di videosorveglianza. Ciò che, al momento, può affermare è che non sembra un gesto del tutto involontario. Tuttavia, nella ricostruzione di quanto accaduto, saremo più precisi tra qualche giorno».

Nel contempo, in Comune, è pervenuta una lettera dei genitori di questi adolescenti «nella quale - spiega la sindaco - ammettono le responsabilità dei loro figli e i ragazzi stessi ritengono abbiano elaborato un piano di coscienza rispetto a quanto fatto. Per quanto riguarda la presa di posizione dell'amministrazione nei confronti degli autori di tutti questi gesti, al momento non mi sento di dichiarare alcunché. Bisognerà valutare i danni materiali e morali. Sicuramente formuleremo le nostre istanze: non sarà nulla di eccezionalmente pesante, vista l'età dei ragazzi ma, nemmeno, di totalmente accademica».

LUCA BATTAGLIA  
FEDERICO RABBA

## L'analisi

### L'ASSESSORE ALLE POLITICHE GIOVANILI: «PERCHÉ NON SI RIPETANO QUESTI FATTI BISOGNA INTERPRETARE IL DISAGIO»

Florin Verzola è stato il primo rappresentante delle istituzioni ad accorrere sul luogo degli incidenti di Capodanno. Di fronte a lui «una situazione quasi da stadio, per la quale ci sarebbero voluti mezzi e uomini che non erano assolutamente preventivabili». In qualità di assessore alle Politiche Giovanili si dice non così stupito, ma ricorda come questi siano «figli della nostra società, non certo dell'azione amministrativa del centrosinistra di Nichelino. Ad essere coinvolti sono giovani che non credo abbiano più di 18 anni, dunque c'è un fenomeno sociologico molto complesso e come tale va affrontato. I ragazzi di certo non sono giustificabili, ma non possiamo fare finta di niente. Ci stanno dicendo qualcosa: c'è un mondo, dobbiamo dirlo, che li ha estrinsecati da qualsiasi meccanismo di protagonismo della vita pubblica e che si ricorda di loro solo quando sono da bastonare». Verzola conosce le difficoltà, ma rimane convinto che con i ragazzi si debba partire dalle attività per le quali già mostrano interesse. «Non è semplice coinvolgere in un circuito istituzionale un 15enne che non sa chi sia il sindaco e che cosa faccia un assessore. Le proposte ci sono: laboratori di grafia, graffiti e tecniche pittoriche in partenza proprio in questi giorni, o quelli dedicati al Rap del Progetto 10042. Le porte dell'Informagiovani di via Gallimberti sono aperte (giovedì 9, alle 14,30, penultimo appuntamento di «Old Wild Web»). Iniziativa che ha trasformato gli allievi della 3A Informatica del Masovelli nel tutor del corso di alfabetizzazione digitale intergenerazionale, ndr). Dobbiamo fare uno sforzo comune per trovare risposte. Le punizioni, soprattutto in questa occasione, devono esserci, ma per non ritrovarci ad affrontare sempre le stesse situazioni bisogna interpretare il disagio».

LUCA BATTAGLIA

## Nichelino Chili di droga nel trolley

**NICHELINO** Un'operazione della Polizia di Stato ha portato all'arresto di due giovani, di 28 e 18 anni, accusati di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. Il blitz, condotto dagli agenti del Commissariato di Mirafiori, ha permesso di scoprire un fiorente traffico di droga che si estendeva tra Nichelino, Moncalieri e Torino. Il primo campionario d'allarme per i poliziotti è arrivato quando uno dei sospettati, il 28enne, è stato visto entrare in un palazzo di Nichelino con un trolley.

Pochi minuti dopo, è uscito dallo stesso edificio accompagnato dal 18enne, che si è

allontanato in taxi con la valigia. La pattuglia ha seguito l'auto fino a Moncalieri, dove il giovane è stato fermato, perquisito e arrestato: nella sua valigia 6 kg di hashish e una di cocaina. Nel corso della perquisizione domiciliare del 18enne, gli agenti hanno rinvenuto altri cinque involucri contenenti hashish, per un totale di quasi mezzo chilo; nel frattempo, nell'abitazione del ventottenne ulteriori scoperte: oltre a due chili e 400 grammi di hashish e una ventina di grammi di marijuana, nella cantina sono stati trovati ben 11 kg e mezzo di hashish.

PAOLO POLASTRI

## La storia Angela Lanzetti, la memoria storica di Candiolo nata sotto le bombe degli anglo-americani

**CANDIOLO** In Angela Lanzetti, per tutti Angioletta, la dimenzione locale si coniuga, nei suoi ricordi più intimi ed importanti, con quella globale. «Sono nata il 5 settembre 1941, a Torino, durante un bombardamento anglo-americano, in un rifugio antiaereo dell'ospedale Maria Vittoria. All'epoca, il presidente della struttura era proprio un candiolino, il conte Bosco di Ruffino». Se il modo in cui è venuta al mondo è già una curiosità, altre le descrive in un suo articolo dedicato ai suoi genitori litta ed Angiolino: «La loro storia inizia con un avvenimento

importante per Candiolo: la costruzione del Capannone Nollari, nel luglio del 1936, che aveva causato malumore poiché si portava via tutto il terreno coltivabile. Angiolino lavorava come assistente, per un'impresa di Piovesi, con il compito di trasportare le pietre della casa di Trana, usate per costruire la nostra strada terminante alla ferrovia, sino ai terreni espropriati dal demanio». Angioletta ricorda anche la canzone che intonavano i giovani ufficiali e soldati che arrivavano: «Le ragazze son corte, anche le autorità. Gli uomini invece son più magri di qua».

O Candiolo dalle mille seduzioni, resterà sempre nel cuore». La vita di Angela è segnata da due fatti emblematici: il primo nel maggio 1942, quando durante un'incursione aerea sullo stabilimento di Mirafiori, il papà Angiolino venne accusato di abbandono del posto di lavoro, anche se in quei giorni era ricoverato all'ospedale di Lanzetta. Ogni protesta fu vana: per punizione venne richiamato alle armi e condotto alla caserma Autieri di Trieste. L'8 settembre '43, fu catturato dalle truppe tedesche in ritirata e portato nel campo a Mauthausen. Un'altro

arrivo da Alina Simonis che, facendo da tramite con la Croce Rossa Internazionale, a febbraio 1944 poté portare le prime notizie. Angela conservò con cura tutte le lettere del papà di quel terribile periodo storico, fino al suo ritorno a Candiolo, il 4 luglio 1945. Il secondo doloroso avvenimento fu la nascita, nel 1975, di una figlia, Carla, affetta da sindrome di Williams. «Vissi sino a tredici mesi. Provammo, anche a portarla in un noto ospedale parigino, ma non ci fu nulla da fare. Una vicenda che scosse tutta Candiolo».

FEDERICO RABBA



Angela Lanzetti, dal suo archivio storico personale, mostra la copia di una legge dello Stato Sabauda.

## Nuovo percorso ad anello dalla Palazzina **Biciclettata a tutto tondo nel parco naturale di Stupinigi**

NICHELINO - Biciclettata a tutto tondo nel parco naturale di Stupinigi è il percorso in bici che vi consentirà di scoprire non solo la bellezza della Palazzina di Caccia ma anche del Parco che si sviluppa alle sue spalle. Con partenza dalla Palazzina di Caccia, potrete svolgere un percorso ad anello di circa 15 chilometri.

Il percorso prevede l'attraversamento di due importanti strade con frequente passaggio di auto e mezzi a motore ma esclusi questi due

attraversamenti, il circuito si svolge in un'area naturale in cui sarà probabile incontrare altri ciclisti, pedoni e possibili escursionisti a cavallo. E magari fare qualche incontro con i numerosi animali che vivono nel Parco. Il tratto conclusivo si svolge all'interno della città di Borgaretto in cui le strade sono parte di una rete di ciclabili.

Inoltre, lungo il percorso si potranno visitare e vedere l'area umida della Fagianaia, il Castello di Parpaglia e Cascina Gorgia.





Capodanno: vandali scatenati in piazza Di Vittorio messa a fuoco

## Una notte di devastazione

Tolardo indignato. Il M5S: proclami vuoti

NICHELINO - Una storia che si ripete, puntuale, ad ogni Capodanno. Per il terzo anno consecutivo la notte più lunga dell'anno ha visto la devastazione di piazza Di Vittorio, la piazza centrale della città che sta di fronte al Municipio. Per festeggiare l'arrivo dell'anno nuovo il solito gruppo di ragazzi-vandali non si è limitato a far esplodere i classici botti, nonostante l'invito dell'amministrazione a non farlo, ma ha fatto esplodere fuochi d'artificio, ha appiccato il fuoco ad alcuni cassonetti lanciando nelle fiamme anche alcuni monopattini in affitto e degli espositori pedonali del vicino Palazzo Prestige. Una festa andata ben oltre il buon senso e la normale convivenza civile. All'arrivo dei vigili del fuoco dal distaccamento di Torino Lingotto, che hanno spento le fiamme, e delle forze dell'ordine, dei giovani non c'era più l'ombra. Dilettanti nella notte del 1 gennaio, nessuno è stato identificato.



accettabile il ripetersi di situazioni simili, come non è più accettabile limitarsi ad essere indignati dopo: occorre prevenire prima - dice Sara Sibona - Vitti e precedenti.

Il giorno dopo lo scoppio la politica si interroga sul da farsi. Il sindaco Tolardo si dice indignato per quanto successo e annuncia azioni legali contro gli autori se verranno presi. «Una città del genere non era davvero immaginabile. Era detto il perdurò, le urla e gli schiamazzi, non la devastazione. Avvenimenti gli altri che l'anno scorso non sono consentendo scuole, associazioni, parrocchie non riuscivano a promuovere il vivere civile. Gli anni scorsi, grazie alle telecamere avevano individuato alcuni responsabili e avviato percorsi. Ma una città di 30mila abitanti come la nostra non può essere preda di questi repressi. Le sarà necessario andare sul fondo».

Parole che non bastano al Movimento 5 Stelle. Il capogruppo Rocco Di Vito, infatti, è finito di sentir parlare di indignazione il giorno dopo, quando ormai la frittata è stata fatta. «Il sindaco, in quanto ufficiale di Governo, ha il dovere di garantire la sicurezza dei cittadini. Non è accettabile che ogni anno una città di quasi 50.000 abitanti sia abbandonata a bande di incivili, mentre il sindaco si limita a fare proclami vuoti - sbotta Di Vito - Dov'è la prevenzione? Dov'è la sicurezza di cui si ha parlato solo qualche giorno fa? Dov'è il presidio che si aveva promesso? I cittadini di Nichelino non riescono di vivere nel terrore ogni Capodanno, né di vivere la loro città ridotta a un campo di battaglia. Vogliamo esprimere un sentito ringraziamento ai Vigili del Fuoco, che con prontezza e professionalità sono intervenuti. La nostra solidarietà va anche ai Carabinieri, che, nonostante gli insulti e i colpi d'urto, sono riusciti con determinazione a disperdere queste bande di incivili. Per il futuro, ci auguriamo che la determinazione di questi uomini dello Stato sia finalmente accompagnata da una pianificazione seria e responsabile da parte di chi ha il dovere di governare questa città».

Il gruppo insieme per Nichelino sollecita azioni preventive da parte dell'amministrazione. «Non è più ac-

## Saranno tolte dalle strade le attuali campane Da febbraio la raccolta della plastica diventa a domicilio

NICHELINO - Raccolta della plastica, si cambia. Con l'anno nuovo arrivano importanti cambiamenti per la raccolta rifiuti nella nostra città. Come di Nichelino, da febbraio, infatti, cambieranno le modalità di raccolta degli imballaggi in plastica, delle lattine e degli imballaggi in alluminio e acciaio. L'iniziativa è promossa dall'amministrazione comunale in collaborazione con il Consorzio Covar14 e avverrà in modo graduale: a partire dai primi mesi del 2025 si inizierà con la rimozione dei cassonetti stradali per passare gradualmente alla raccolta porta a porta con sacchi trasparenti da 110 litri (nel rispetto della Norma UNI 11686) esposti su strada secondo il calendario di raccolta.



Le attuali campane per la raccolta di plastica saranno tolte dalle strade e sostituite da sacchi gialli a domicilio.

L'iniziativa è realizzata grazie al contributo di Corepla, consorzio nazionale per la raccolta, il riciclo e il recupero degli imballaggi in plastica e RUCREA, consorzio nazionale per la raccolta, il riciclo e il recupero degli imballaggi in acciaio. Per il ritiro dei sacchi necessari per effettuare la raccolta, i cittadini intestatari delle bollette TARI (tariffa rifiuti) potranno presentare il tagliando contenuto nell'ecocalendario e la tessera sanitaria (vecchie domestiche) o la tessera Civile Business (utenze non domestiche) presso le sedi indicate sull'ecocalendario.

Per i condomini e per le utenze non domestiche funzionerà in ogni modo, salvo esigenze specifiche che verranno valutate caso per caso. Per informare i nichelinesi del cambio di servizio, nei mesi scorsi sono stati organizzati numerosi appuntamenti con i cittadini nei comuni di quartiere e con gli amministratori di condominio per fugare i numerosi dubbi e rispondere ad eventuali richieste. Mentre nelle prossime settimane verranno svolte molteplici azioni per fornire un supporto continuo e costante: punti informativi, formazione per ispettori ambientali, monitoraggio e sopralluoghi specifici. La finalità della campagna è duplice: migliorare la percentuale di raccolta differenziata del comune di Nichelino e ridurre i quantitativi di rifiuti da conferire agli impianti di trattamento. Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito [www.covar14.it](http://www.covar14.it)

Lunedì 13 gennaio alla Biblioteca Arpino

## Per "A Lume di Libro" l'aikido di Enzo Di Vasto

NICHELINO - Con l'arrivo dell'anno nuovo torna "A Lume di Libro", gli incontri con gli autori promossi dalla Biblioteca Arpino. Lunedì 13 gennaio la Civica di via Arzuffino ospiterà Enzo Di Vasto che presenterà "L'Aikido spiegato ai miei allievi". L'autore ci guiderà alla comprensione dell'Aikido, arte marziale difensiva che è stata definita arte della pace ed è considerata strumento di conoscenza di sé e degli altri. Maria Elisabetta Leggeri gliene farà da interprete.

Bilancio delle attività. Battaglia sulle rette Cisa

## Ultimi: nel 2025 sempre dalla parte dei malati

NICHELINO - Inizio d'anno di bilanci per l'Ulss di Nichelino, l'associazione che si occupa della tutela dei diritti delle persone malate con disabilità intellettiva, non autosufficienti. Dodici mesi di impegni, battaglie, attività, alcune assieme a Cittadinanza Attiva Vinovo, portate avanti senza contributi istituzionali "per garantire", dice Giuseppe D'Angelo, la nostra indipendenza economica e soprattutto intellettuale, non dovendo rendere conto a nessuno se non alle persone di cui ci prendiamo cura come associazione".



E' stato un 2024 intenso, a tratti difficile, ma qualche risultato l'Ulss l'ha portato a casa. A cominciare dalla battaglia per il Centro di Salute Mentale di Nichelino: 1.400 firme raccolte, per scongiurare la chiusura definitiva, interrogazioni in Regione e in Consiglio comunale. L'arrivo di nuovo personale Asl che dovrebbe rispondere alle esigenze dei malati.

Sempre nel 2024 ci sono state l'adesione alla Consulta comunale delle disabilità e la richiesta di abrogazione delle iniziative del Comune per l'istituzione del distretto e delle psicologico sociale, attività che assegnano al servizio sanitario nazionale e non ai Comuni o consorzi.

Nel gennaio scorso, l'Ulss si è fatta promotrice dell'apertura dello "Sportello diritto alle cure", servizio informativo gratuito per le famiglie di persone con disabilità intellettiva o malattie croniche e non autosufficienti a tutela del diritto alle prestazioni sanitarie e socio-sanitarie.

Poi ancora l'ordine del giorno a tutela dei malati cronici non autosufficienti approvato all'unanimità lo scorso dicembre. Unico crocchio è il mancato adeguamento alla normativa Ises del regolamento contribuzioni rette del Cisa 12 "che rappresenta una grave e perpetrata violazione della legge ed una palese di accostazione economica ai danni delle persone più deboli", spiega D'Angelo. Questa situazione allentava il clima di fiducia nei confronti delle istituzioni e mina i diritti essenziali delle persone non autosufficienti. Una battaglia che continuerà con ancora più tenacia anche nel 2025.

Parallelamente saranno portate avanti iniziative per la garanzia delle prestazioni socio-sanitarie, il miglioramento della loro qualità nonché l'informazione ed il supporto alla cittadinanza. conclude il referente Ulss.

## Comune offre supporto digitale Iscrizioni online alle scuole primarie

NICHELINO - In relazione alla circolare emanata dal Ministero dell'Istruzione del 26 novembre 2024, le famiglie potranno effettuare le iscrizioni alle scuole dell'infanzia statali e paritarie e alle scuole primarie per l'anno scolastico 2025/2026 dal 21 gennaio al 10 febbraio.

Allo scuola primaria devono iscriversi i bambini che compiranno i sei anni di età entro il 31 dicembre 2025 e, anticipatamente, possono iscriversi i bambini che compiranno i sei anni di età dopo il 31 dicembre 2025 e comunque entro il 30 aprile 2026.

Le iscrizioni per la Scuola Primaria dovranno pervenire esclusivamente con modalità on-line attraverso il sito [www.istruzione.it/iscriziononline](http://www.istruzione.it/iscriziononline) compilando la domanda in ogni sua parte. La registrazione al sito è attiva fino alle ore 20 del 31 gennaio.

Si comunica altresì che le istituzioni scolastiche destinatarie delle domande d'iscrizione, nonché le scuole di prevenzione, mettono a disposizione un servizio di supporto alle famiglie prive di strumentazione informatica. Gli interessati devono rivolgersi alle segreterie dei seguenti Istituti Comprensivi: Istituto Comprensivo - Scuola Media Martiri della Resistenza, viale Kennedy, 40 - tel. 0116819637; Istituto Comprensivo - Scuola Media S. Felice, via Sanguone, 34 - tel. 0116819509; Istituto Comprensivo - Scuola Media Martiri della Resistenza, viale Kennedy, 40 - tel. 0116819637; Istituto Comprensivo - Scuola Media A. Moro, piazzale A. Moro - tel. 0116819976. E' attivo un Servizio di Assistenza Digitale, organizzato dal Comune di Nichelino, che riceve su appuntamento contattando il 3929010037. Per ulteriori informazioni è possibile contattare l'Ufficio Istruzione - Palazzo Torre, via del Pascolo 13/a - tel. 0116819597 - 281 - 284.

## Iscrizioni entro il 10 febbraio Infanzia: domande solo nelle scuole

NICHELINO - Martedì 21 gennaio si apriranno le iscrizioni alle scuole primarie e dell'infanzia della città per l'anno scolastico 2025/26. Le famiglie hanno tempo fino al 10 febbraio per presentare la relativa domanda d'iscrizione.

In particolare, le domande per l'iscrizione alle scuole dell'infanzia dovranno essere presentate presso le sedi di competenza secondo la ripartizione del territorio. Non è possibile presentare iscrizioni a più scuole contemporaneamente.



Le scuole dell'infanzia statali sono: la scuola dell'infanzia Ada Negri e Piaget presso l'Istituto Comprensivo - Scuola Media Manzoni, via Moncenisio 24 - tel. 0116819633; scuola dell'infanzia Andersen e Moro presso l'Istituto Comprensivo - Scuola Media S. Felice, via Sanguone 34 - tel. 0116819509; scuola dell'infanzia Anna Frank e sezione distaccata di via Trento 34/a presso l'Istituto Comprensivo - Scuola Media Martiri della Resistenza, viale Kennedy 40 - tel. 0116819637; scuola dell'infanzia Colodi e sezione distaccata di via Trento 34 presso l'Istituto Comprensivo - Scuola Media A. Moro, piazzale A.

Moro - tel. 0116819976. Mentre l'unica scuola dell'infanzia paritaria è la scuola materna "San Matteo", via San Matteo 5 - tel. 0116809154.

Sono ammessi all'iscrizione tutti i bambini che compiono tre anni di età entro il 31 dicembre 2025. Possono, altresì, essere iscritti i bambini che compiono tre anni di età entro il 30 aprile 2026. In caso di esubero di domande rispetto ai posti disponibili, hanno precedenza le domande relative a coloro che compiono tre anni entro il 31 dicembre 2025 e nel rispetto dei criteri di preferenza definiti dal Consiglio d'Istituto. Per i bambini già iscritti e non inseriti nell'anno scolastico 2024/2025 i genitori dovranno ripresentare domanda.

Per informazioni: Ufficio Istruzione - Palazzo Torre - via Del Pascolo 13/a - Tel. 0116819597 - 281 - 284.

## Opere inviate entro il 31 marzo Cammello racconta concorso di inediti

NICHELINO - Settima edizione del concorso letterario per racconti brevi inediti "Cammello racconta" promosso dall'associazione Amici del Cammello. Gli autori hanno tempo fino al 31 marzo per inviare il proprio racconto inedito a: [concorso.cammello@arcon.it](mailto:concorso.cammello@arcon.it)

Al concorso possono partecipare i residenti nella regione Piemonte, anche se non iscritti all'associazione Amici del Cammello, e i non residenti che, alla data del primo gennaio 2025, risiedono già iscritti all'Associazione. Le opere saranno esaminate da una giuria che assegnerà premi in buoni li-

bro ai primi tre classificati, inoltre i dieci migliori racconti saranno pubblicati in un'antologia. Fin dal 2011, quando è stata creata l'Associazione Culturale "Amici del Cammello" ed è stata aperta la Libreria "Cammello", la prima in Italia gestita esclusivamente da volontari, ci siamo impegnati a diffondere la cultura del libro e a promuovere la lettura sul territorio. L'Associazione persegue il suo scopo anche attraverso le attività del Circolo degli Autori. Nel 2018 viene lanciato per la prima volta il concorso letterario per stimolare gli autori della nostra regione ad uscire allo scoperto.



09/01/25, 09:24

NICHELINO - Psichiatria infantile: «Tante richieste ma carenza di medici e liste d'attesa troppo lunghe»

## NICHELINO - Psichiatria infantile: «Tante richieste ma carenza di medici e liste d'attesa troppo lunghe»

Nichelino L'allarme lanciato dalla consigliera regionale del Partito Democratico, Laura Pompeo



NICHELINO - «Ho cercato, attraverso un'interrogazione all'Assessore regionale alla Sanità, di fare chiarezza in merito alle criticità che riguardano il Consorzio Intercomunale Socio-Assistenziale di Nichelino, Vinovo, None e Candiolo, importante ente rivolto a cittadini che abbiano problemi familiari, economici, educativi e sociali, per quanto concerne disabilità, minori e famiglie, anziani, povertà e inclusione e, altresì, le altre strutture sanitarie e socioassistenziali presenti sul territorio piemontese per i servizi di psichiatria e neuropsichiatria infantile, ma, purtroppo, la risposta ricevuta, corredata da dati e tabelle, alimenta la mia preoccupazione. Infatti, analizzando i dati, si conferma la carenza di medici. Per quanto concerne la neuropsichiatria infantile, attualmente sono in servizio, in Piemonte, 85 dirigenti

medici neuropsichiatri e 317 dirigenti medici psichiatri contro, rispettivamente i 95 e 361 previsti, carenza che non verrà coperta nemmeno con le assunzioni in corso (4 dirigenti medici neuropsichiatri e 6 dirigenti medici psichiatri). Si tratta di una situazione che desta forti preoccupazioni», spiega la consigliera regionale del Partito Democratico, Laura Pompeo.

«La mancanza di medici – prosegue la consigliera Pd – è aggravata dall'aumento di richieste di prima visita. Basti pensare che, nell'Asl To5, nel periodo post Covid i numeri risultano molto più elevati rispetto al periodo precedente la pandemia: si passa, infatti dalle 704 richieste del 2019 alle 1404 del 2022, alle 1370 del 2023 fino alle 1174 dei primi 9 mesi del 2024. I pazienti in carico nell'anno 2023, nella nostra Regione, sono stati 52.894. Pur rilevando un miglioramento delle liste di attesa rispetto al periodo successivo alle restrizioni imposte dal Covid, i tempi per le visite restano preoccupanti».

«L'emergenza psichiatrica esplosa dopo il Covid soprattutto tra i bambini e gli adolescenti richiede interventi tempestivi e mirati. Innanzitutto si deve procedere con un piano di assunzioni che consenta l'inserimento di nuovi medici per evitare il sovraccarico di quelli attualmente operanti e garantire la continuità assistenziale ai pazienti. Inoltre, si deve intervenire per abbattere ulteriormente le liste di attesa: la patologia psichiatrica deve essere affrontata tempestivamente e nei tempi più stretti possibili. Nei prossimi mesi richiederò nuovi aggiornamenti per capire come si stia affrontando la situazione», conclude Pompeo.

## NICHELINO - Trova un portafoglio a terra e lo consegna alla polizia locale: restituito alla proprietaria

Nichelino La proprietaria del portafoglio ha poi scritto sui gruppi social di Nichelino per ringraziare di cuore il signore che ha consegnato il portafoglio agli agenti della polizia municipale



Condividi questo articolo su:



**Segnalazione**



**NICHELINO** - Un bel gesto simbolo di senso civico e di attenzione e rispetto verso il prossimo. E' stato compiuto a Nichelino oggi, mercoledì 8 gennaio 2025. Nel piazzale fuori da un supermercato di via Torino, un uomo ha ritrovato un portafoglio abbandonato a terra. Il nichelinese lo ha raccolto e l'ha consegnato alla polizia locale.

Gli agenti, partendo dai documenti presenti all'interno del portafoglio, sono riusciti a risalire alla proprietaria, anche lei residente in città. Sono stati proprio i civich a riconsegnarlo alla donna con tutti i documenti e soldi in esso contenuti poche ore dopo il ritrovamento.

La proprietaria del portafoglio ha poi scritto sui gruppi social di Nichelino: «Vorrei ringraziare di cuore un signore di una certa età (da come mi è stato riferito per privacy non possono dire altro) che stamattina fuori all'U2 ha ritrovato il mio portafoglio. Senza neanche aprirlo (non è stato toccato nulla), l'ha consegnato alla polizia municipale di Nichelino. Gradirei tanto incontrarlo, ringraziarlo da vicino e ricompensare la sua gentilezza, educazione e senso civico. Le brave persone, saranno anche rare, ma esistono ancora».

## Psichiatria infantile, Pompeo (Pd): "Carenza di medici e liste di attesa troppo lunghe"



La consigliera regionale dem: "Tante, troppe le criticità che riguardano il servizio nelle zone di Nichelino, Vinovo, None e Candiolo"



La consigliera regionale del Pd Laura Pompeo

**NUOVO CORSO  
a TORINO**

**OPERATORI AL SERVIZIO DI  
promozione  
accoglienza**

**Torino**



"Ho cercato, attraverso un'interrogazione all'Assessore regionale alla Sanità, di fare chiarezza in merito alle criticità che riguardano il Consorzio Intercomunale Socio-Assistenziale (CISA12) di Nichelino, Vinovo, None e Candiolo, importante ente rivolto a cittadini che abbiano problemi familiari, economici, educativi e sociali, per quanto concerne disabilità, minori e famiglie, anziani, povertà e inclusione e, altresì, le altre strutture sanitarie e socioassistenziali presenti sul territorio piemontese per i servizi di psichiatria e neuropsichiatria infantile, ma, purtroppo, la risposta ricevuta, corredata da dati e tabelle, alimenta la mia preoccupazione. Infatti, analizzando i dati, si conferma la carenza di medici. Per quanto concerne la neuropsichiatria infantile, attualmente sono in servizio, in Piemonte, 85 dirigenti medici neuropsichiatri e 317 dirigenti medici psichiatri contro, rispettivamente 195 e 361 previsti, carenza che non verrà coperta nemmeno con le assunzioni in corso (4 dirigenti medici neuropsichiatri e 6 dirigenti medici psichiatri). Si tratta di una situazione che desta forti preoccupazioni" spiega la **Consigliera regionale del Partito Democratico Laura Pompeo**.

"La mancanza di medici - prosegue la **Consigliera Pd** - è aggravata dall'aumento di richieste di prima visita. Basti pensare che, nell'Asl T05, nel periodo post Covid i numeri risultano molto più elevati rispetto al periodo precedente la pandemia: si passa, infatti dalle 704 richieste del 2019 alle 1404 del 2022, alle 1370 del 2023 fino alle 1174 dei primi 9 mesi del 2024. I pazienti in carico nell'anno 2023, nella nostra Regione, sono stati 52.894. Pur rilevando un miglioramento delle liste di attesa rispetto al periodo successivo alle restrizioni imposte dal Covid, i tempi per le visite restano preoccupanti".

"L'emergenza psichiatrica esplosa dopo il Covid soprattutto tra i bambini e gli adolescenti richiede interventi tempestivi e mirati. Innanzitutto si deve procedere con un piano di assunzioni che consenta l'inserimento di nuovi medici per evitare il sovraccarico di quelli attualmente operanti e garantire la continuità assistenziale ai pazienti. Inoltre, si deve intervenire per abbattere ulteriormente le liste di attesa: la patologia psichiatrica deve essere affrontata tempestivamente e nei tempi più stretti possibili. Nei prossimi mesi richiederò nuovi aggiornamenti per capire come si stia affrontando la situazione" conclude **Pompeo**.



## Trova un portafoglio a terra, non tiene i soldi ma porta tutto alla Polizia locale di Nichelino



Una bella storia di altruismo e generosità, a pochi giorni dalle devastazioni di Capodanno



Trova un portafoglio a terra, non tiene i soldi ma porta tutto alla Polizia locale

Non solo le **devastazioni di Capodanno, che tanto clamore e polemiche hanno sollevato**. L'inizio del 2025 a Nichelino ha regalato anche una bella storia di altruismo e generosità. Oggi, 8 gennaio, all'esterno di un supermercato di via Torino un uomo ha **ritrovato un portafoglio abbandonato** a terra: poteva tenere per sé i soldi, invece ha deciso di riconsegnarlo alla Polizia locale.

### Riconsegnato alla legittima proprietaria

In breve gli agenti, partendo dai documenti presenti all'interno del portafoglio, sono riusciti a risalire alla proprietaria, anche lei residente a Nichelino. Sono stati poi gli stessi civici a riconsegnarlo alla donna, con tutti i documenti e i soldi in esso contenuti, solo qualche ora dopo.

La donna ha pubblicamente ringraziato per il bel gesto: *"Vorrei ringraziare di cuore un signore di una certa età (da come mi è stato riferito per privacy non possono dire altro) che stamattina ha ritrovato il mio portafoglio. Senza neanche aprirlo, l'ha consegnato alla Polizia municipale di Nichelino. Gradirei tanto incontrarlo, ringraziarlo da vicino e ricompensare la sua gentilezza, educazione e senso civico"*.

### Brave persone, non solo vandali e incivili

Le brave persone, saranno anche rare, ma esistono ancora. A Nichelino come in qualsiasi altro comune.

## Nichelino piange la scomparsa di Ernesto Capino, a lungo colonna dell'Unitre



Aveva 88 anni. Una vita spesa al servizio del volontariato e della parrocchia di San Edoardo



Nichelino piange Ernesto Capino, a lungo colonna dell'Unitre

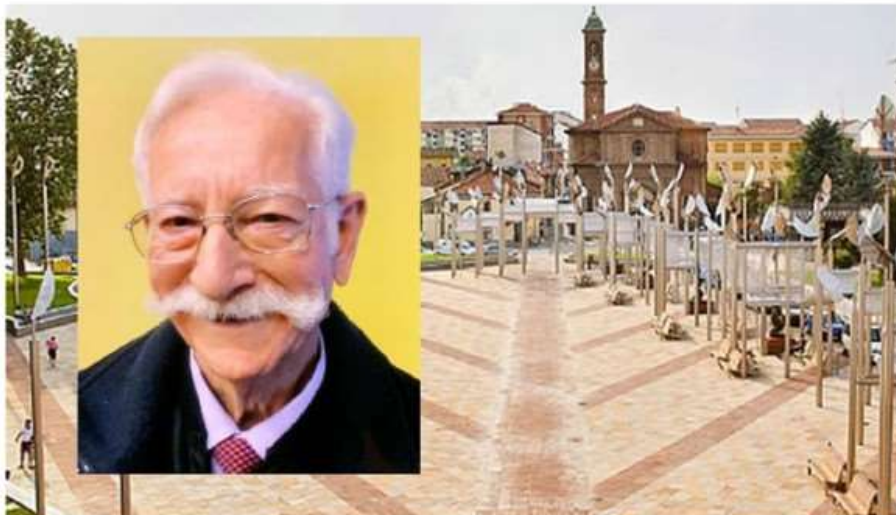
Nichelino piange la scomparsa di Ernesto Capino, volontario prezioso e silenzioso della Parrocchia San Edoardo, dove seguiva molte attività e aveva saputo farsi amare e apprezzare dai fedeli.

### Colonna dell'Unitre

A 88 anni se ne è andato soprattutto una delle colonne dell'Unitre locale, per la quale, in tre decenni, in modo discreto e con grande umiltà, ha gestito decine di corsi, risolto situazioni complesse senza mai perdere la sua proverbiale calma, come lo hanno voluto ricordare amici e parenti, stringendosi alla moglie Giovanna: *"Grazie Ernesto, la tua vita è stata utile a tante persone"*.

## NICHELINO - Addio a Ernesto Capino, colonna dell'Unitre e volontario gentile

Nichelino Aveva 88 anni. Per 30 anni in modo discreto e con grande umiltà ha gestito decine di corsi dell'Unitre, risolto situazioni complesse senza mai alterarsi. Era anche impegnato come volontario per la parrocchia di S. Edoardo



Segnalazione

Condividi questo articolo su:



**NICHELINO** - Sono ore di lutto a Nichelino, dove il mondo del volontariato piange la scomparsa di Ernesto Capino. Aveva 88 anni. Era molto conosciuto in città per il suo impegno in favore della parrocchia San Edoardo, dove seguiva molte attività, e dell'Unitre nichelinese.

«Ernesto Capino, 88 anni, è stato una delle colonne della nostra Unitre – lo ricordano su internet il presidente Paolo Colombo, il direttore dei corsi, Pier Bartolo Piovano, e tutto il direttivo dell'Università delle Tre Età di Nichelino - Per 30 anni in modo discreto e con grande umiltà ha gestito decine di corsi, risolto situazioni complesse senza mai alterarsi. Una delle persone più buone che abbiamo mai incontrato. Da un paio di

anni aveva lasciato Unitre ma continuava il suo servizio presso la parrocchia di S. Edoardo. Grazie Ernesto, la tua vita è stata utile a tante persone! Ci uniamo al dolore di Giovanna e della sua famiglia».